



## *S.L.A.I. Cobas per il Sindacato di Classe*

Coordinamento provinciale Venezia

### **DENUNCIA ALL'OPINIONE PUBBLICA**

### **DOVE PORTA LA POLITICA DEL GOVERNO RENZI ?**

### **UN ESEMPIO COME DECINE DI MIGLIAIA DI ALTRI LICENZIAMENTI ILLEGITTIMI**

03-09-2014

Siamo a denunciare un grave caso, uno tra i tanti, ma anche uno dei più odiosi con cui ci stiamo scontrando, di licenziamento discriminatorio e selettivo.

Si tratta di una Azienda di Venezia centro storico, sotto i 15 dipendenti ma di pochissimo, che ha un grande giro di lavoro nella manutenzione dei bagni e dei servizi igienici ed idraulici delle strutture turistiche di Venezia, la ditta Trolese.

Da un anno seguiamo e tuteliamo uno dei dipendenti con maggiore punteggio in graduatoria in azienda, Dino, operaio metalmeccanico ed idraulico residente a Marghera, che si è rivolto alla ns.O.S. in seguito ad una politica di mobbing fatta di accuse di errori di lavoro che invece non sussistevano, come dimostra il fatto che su tre lettere disciplinari, in nessun caso l'Azienda ha proseguito la procedura sino alla sanzione.

Tuttavia non stiamo parlando di un licenziamento disciplinare. Infatti il licenziamento è di 1 solo dipendente, motivato per "situazione di crisi", ma si tratta di una crisi che non c'è, in effetti, sono aumentate di molto le strutture turistiche e le ristrutturazioni e manutenzioni, è un licenziamento discriminatorio ed illegittimo, che è stato già impugnato con l'assistenza dell'Avv.Laura De Perini.

E' stato infatti grazie a Dino, UNICO SINDACALIZZATO dell'Azienda, con una bambina appena nata, che è saltato l'illegittimo tentativo di usufruire della CIG l'anno scorso a dicembre, in una assemblea, disertata dalla Uil, in cui anche la FIOM come la ns.O.S., ha poi rinunciato a sottoscrivere l'accordo. In effetti era stata fatta una grande pubblicità in Azienda al fatto che c'era meno lavoro e serviva la CIG. **BENE, da quell'assemblea in poi non si è perso un solo giorno di lavoro !** Oggi Dino è a casa, per terrorizzare gli altri, e spingerli a firmare qualche probabile accordo "di solidarietà". ORA ANDREMO AL PROCESSO SOSTENENDO IL LICENZIAMENTO E' DISCRIMINATORIO E QUINDI LA REINTEGRA.

QUESTO NON E' UN CASO RARO ED E' IL PRODOTTO DI UNA SITUAZIONE AMMORBANTE ED ESTREMAMENTE AMBIGUA CREATA ANCHE CON L'AIUTO DEI MEDIA, SIN DA QUESTA ESTATE E CHE HA ORIGINE SIN DAL "GOVERNO" BERLUSCONI DEL 2008.

IN PARLAMENTO ED AL GOVERNO STANNO SEGUENDO LINEE PADRONALI CHE PORTERANNO I LAVORATORI A PERDERE TUTTO ED A RIMANERE SCHIAVI DI REGOLE "NUOVE" SOLO COME DATA, MA ASSAI VECCHIE E DAL SAPORE DELL'OLIO DI RICINO, CHE BEN RICORDANO I NS.VECCHI PARTIGIANI. RICORDIAMO CHE LE TANGENTI LE PAGANO I PADRONI AI POLITICI E NON VICEVERSA. I PADRONI SONO MENO COLPEVOLI DEI POLITICI ? PERCHE' DUNQUE DIFENDERE A SPADA TRATTA TESI STUPIDE E BANALI COME PANACEA DELLA RISOLUZIONE DELLA "CRISI" ?

CI PERMETTIAMO ANCHE DI CONSIGLIARE AI MEDIA DI DARE LA PAROLA PIU' SPESSO AI LAVORATORI E MENO SPESSO AI SIGNORINI ZOPPAS E SIMILI. LA SOCIETA' E' DI TUTTI NON SOLO DI CHI HA I SOLDI ! **La società italiana**, dopo le stragi nere e le stragi di mafia, dopo la collusione dei partiti del sistema di corruzione di tangentopoli, **vive un'altra stagione nera. Quella dei governi che continuano a limitare il Diritto del Lavoro, che per stessa definizione giuridica è diritto e difesa del soggetto debole nel rapporto di lavoro.** In pratica Renzi, Poletti, Ichino, Sacconi e soci vogliono ripristinare il Fascismo del padronato e delle "briglie sciolte" alle "Aziende", dipinte dai media come Base e Ricchezza del Paese, mentre le Aziende sono puramente soggetti economici, che fanno parte dell'Economia MA non la possono rappresentare senza o contro il Diritto e le Tutele necessarie al rispetto dei principi della ns.Costituzione.

**Giù le mani dalla Costituzione della Repubblica Antifascista Italiana !**

**Giù le mani dallo Statuto dei Lavoratori ! NON HANNO LA LEGITTIMITA' DI FARLO !**

sede coordinamento regionale per il Veneto ed il Friuli V.G.: Sig.Paolo Dorigo

via Pascoli, 5 - 30034 MIRA (VE) - tel.320-3583621 - fax 041-5625372 info@slaicobasmarghera.org

sede legale nazionale O.S.: Dr.ssa Margherita Calderazzi

via Rintone, 22 - 74100 TARANTO - tel./fax 099-4792086 - slaicobasta@gmail.com